



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

TAVOLO TECNICO PROVINCIALE DI PALERMO PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NELL'AMBITO DEI CONTROLLI ANALITICI SULLE CARTELLE CLINICHE (D.A. 13 marzo 2013)

PARERE TAVOLO TECNICO PROVINCIALE N. 1 / 2023 ASP PALERMO

Oggetto: codifica del Taglio Cesareo

Strutture richiedenti: Casa di Cura Triolo Zanca e P.O. "Cervello" della AOOR Villa Sofia-Cervello di Palermo

Quesiti posti: codifica procedura principale Taglio Cesareo 741 vs 740

PREMESSA

La controversia è scaturita dalle contestazioni mosse dal NOC aziendale alla Casa di Cura ed al Presidio ospedaliero in merito agli interventi di Taglio Cesareo.

Dai controlli effettuati dal Dipartimento Attività Ospedaliere sul 1^ campione assessoriale anno 2022 è emersa una criticità per alcune cartelle cliniche riguardante la codifica della procedura di Taglio Cesareo descritte in cartella clinica e nel verbale operatorio:

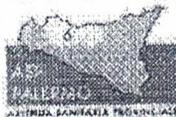
-l'utilizzo del codice 740 "TC segmento uterino superiore" vs utilizzo del codice 741 "TC segmento uterino inferiore"

Nei casi contestati, per interventi di Taglio Cesareo, i NOC aziendali rilevano che il codice 740 "TC segmento uterino superiore" viene utilizzato incongruamente al posto di altri codici più specifici previsti dal Manuale ICD-9, quali il codice 741 "TC su segmento uterino inferiore", presente a pag. 902; in particolare, sono state mosse 3 tipologie di contestazioni in merito all'uso del codice 740 anziché 741:

1. sulla base della dicitura riportante "incisione sul SUI" nel verbale operatorio;
2. sulla base della dicitura riportante "incisione sul SUI" nella lettera di dimissione;
3. descrizione nel verbale operatorio che non riporta la dicitura SUI ma che la sottintende "*Si scolla il peritoneo viscerale a livello della plica vescico-uterina in basso per via smussa. Si incide l'utero*".

Su richiesta delle Strutture Sanitarie interessate dalla problematica è stato attivato il Tavolo Tecnico Provinciale e, vista la natura altamente specialistica della controversia da dirimere, e su richiesta della Casa di Cura, è stato richiesto di esprimere parere in merito ad un professionista specialista in Ginecologia ed Ostetricia.

In seguito alle sedute effettuate dai Rappresentanti permanenti del TTP, in collaborazione ed alla presenza del suddetto consulente esperto della materia oggetto della controversia, si è pervenuto a quanto riportato nei verbali delle sedute del 29.03.2023 e del 21.04.2023, allegati in copia in uno al parere formulato dal suddetto consulente.



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
Dipartimento della Salute della Famiglia
DISTRETTO OSPEDALIERO 3 - P.O. "G.F. INGRASSIA"
UOC Ginecologia e Ostetricia
UOSD Fisiopatologia della Riproduzione Umana
Responsabile: dott. Michele Gulizzi
0917033890

Al Coordinatore del TTP
Dottssa Maria Russo
ASP Palermo

Prot. nr. 200 dir uoc gin oso PO ingrassia
Oggetto: "parere tecnico TC 74.0 vs 74.1"

Facendo seguito alla richiesta prot. 217237/2023 e a quanto discusso e verbalizzato nella riunione del 2/4/2023 del Tavolo Tecnico Provinciale, si comunica quanto segue:

- **Per la scelta del codice da attribuire in caso di esecuzione di un taglio cesareo, si deve fare riferimento a quanto riportato e descritto nel verbale operatorio presente in cartella clinica**
- **Se nel verbale operatorio è descritto che il taglio cesareo è stato eseguito "sul segmento uterino inferiore", il codice è il 74.1 previsto dalle "procedure indice alfabetico" del manuale ICD-9-CM, a cui si fa riferimento**
- **Nel caso in cui non è riportata la dicitura relativa alla sede, il codice 74.0 può essere considerato valido**

Palermo, 11/09/23

A.S.P. PALERMO Distretto Ospedaliero 3
P.O. "G.F. INGRASSIA"
U.O.C. DI GINECOLOGIA ED OSTETRICIA
IL DIRETTORE P.O. DOTT. MICHELE GULIZZI



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

**TAVOLO TECNICO PROVINCIALE DI PALERMO
PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NELL'AMBITO DEI CONTROLLI ANALITICI SULLE
CARTELLE CLINICHE**

L'anno duemilaventitrè il giorno 29 del mese di marzo alle ore 9.30 nei locali della Direzione Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, via G. Cusmano, 24 si è riunito il Tavolo Tecnico Provinciale per la risoluzione delle controversie nell'ambito dei controlli delle cartelle cliniche, giusta convocazione prot. n. ASP/64510/2023 del 20.03.2023, avente come ODG la disamina e risoluzione della controversia relativa agli esiti del controllo effettuato presso la Casa di Cura Triolo Zanca sul 1° campione assessoriale anno 2022.

Sono presenti i seguenti Componenti Permanenti:

- Il Coordinatore del Tavolo Tecnico Dott.ssa Maria Russo;
- Il Rappresentante Sostituto dell'Azienda Ospedaliera ARNAS "Civico Di Cristina" Dott.ssa Desirée Farinella;
- Il Rappresentante Sostituto dell'AOOR "Villa Sofia – Cervello" Dott.ssa Stefania Randazzo;
- Il Rappresentante AIOP Sicilia Dr. Giovanni Centineo;
- Il Rappresentante Sostituto dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" Dott.ssa Francesca Caldaronello;
- Il Rappresentante Titolare del A.O. Buccheri La Ferla Dott. Gino Scaletta;
- Il Rappresentante dei Presidi a gestione diretta dell'ASP Dott.ssa Amalia Colajanni;

Il Rappresentante dell'Istituto Rizzoli – Sicilia Dr. Ennio Rustico ha comunicato con email del 21.03.2023 di non poter partecipare alla riunione del Tavolo;

Il Rappresentante ISMETT Dr. Daniele La Milia ha comunicato con email del 20.03.2023 di non poter partecipare alla riunione del Tavolo;

Il Rappresentante dell'AOOR "Villa Sofia – Cervello" Dott.ssa Maria Ilaria Dilena ha comunicato con email del 23.03.2023 di non potere partecipare al Tavolo.

Il Rappresentante della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù Dr. Michele Andrea Mazzola prende parte alla riunione alle ore 10.15.

Sono inoltre presenti:

Per la Casa di Cura Triolo Zanca il Dottore Luigi Triolo;

La Dott.ssa Liliana Milici delegata dal Direttore del Dipartimento delle Attività Ospedaliere;

Il Dott. Michele Gulizzi in qualità di consulente esperto della disciplina oggetto della controversia.

[Handwritten signatures and initials]

Alle ore 9.45, verificatasi la sussistenza del numero legale, inizia la riunione del Tavolo Tecnico Provinciale.

La Dott.ssa Russo comunica anzitutto che la Dott.ssa Furnari, Rappresentante Titolare dell'A.O. ARNAS "Civico Di Cristina" ha comunicato con e mail del 3 marzo 2023 le sue dimissioni, e che il Direttore Sanitario della suddetta A.O. con nota prot. n. 0006074 del 17.03.2023 ha comunicato i nuovi nominativi dei componenti individuati per questo TTP: la Dott.ssa Laura Maria Marsala quale rappresentante titolare e la Dott.ssa Desirée Farinella quale rappresentante sostituto. Poiché variazione della composizione del TTP è in corso di formalizzazione con atto deliberativo, la Dott.ssa Russo invita i componenti del tavolo ad esprimere parere in merito alla partecipazione con diritto di voto della Dott.ssa Farinella alla seduta odierna, con esito favorevole per tutti i presenti. Prima di procedere alla disamina delle tematiche all'ODG, prende la parola la Dott.ssa Milici che rappresenta e chiede sia messo a verbale che, anche se la Casa di Cura Triolo Zancà ha dichiarato di non avere intrapreso azioni legali, la medesima controversia portata al tavolo dalla suddetta Casa di Cura è oggetto di ricorso al CGA da parte della Casa di Cura Candela, per cui si aspetta un prossimo pronunciamento del Giudice Amministrativo. Pertanto, la formulazione di un parere tecnico da parte del Tavolo potrebbe eventualmente essere dissonante o in conflitto con le ordinanze/sentenze dell'organo giudiziario. I componenti permanenti del TTP si dichiarano favorevoli alla prosecuzione dell'iter di valutazione della controversia, dato che il contenzioso legale in corso riguarda altra struttura sanitaria.

Interviene, quindi, il Dott. Triolo evidenziando che dalle contestazioni mosse dai Dirigenti Medici del Dipartimento Attività Ospedaliere dell'ASP non deriva modifica di DRG e flussi e asserendo che le suddette contestazioni derivano da un vulnus metodologico, per aspetti non rilevati e contestati prima del 2021; lo stesso si dichiara disponibile a una modifica delle modalità di codifica relative al TC qualora venga fornita una linea di indirizzo univoca e una motivazione chiara circa l'utilizzo di un codice ICD-9 rispetto ad un altro. Per quanto attiene le contestazioni mosse, esse non vengono accolte perché dalle cartelle si comprende che ci si riferisce a un TC classico, codificato col 740, mentre più raramente vengono usati il taglio corporale o longitudinale, che intervento su SUI e su SUS sono pressoché sinonimi e contesta che la dicitura "si scolla in basso la vescica" venga inteso come sinonimo di SUI. Interviene, quindi, la Dott.ssa Milici la quale, insieme alla Dott.ssa Scardina, ha effettuato i controlli i cui esiti sono oggetto della controversia. La Dott.ssa Milici rappresenta che il manuale ICD-9 ha dei codici ben specifici per la descrizione di patologie e procedure e che, come nel caso della controversia in esame, in base al principio di "maggior dettaglio", il codice 740 "TC segmento uterino superiore" viene utilizzato incongruamente al posto di altri codici più specifici, quali 741 "TC su segmento uterino inferiore", presente a pag. 902 del manuale ICD-9; in particolare, sono state mosse 3 tipologie di contestazioni in merito all'uso del codice 740 anziché 741: 1. Sulla base della dicitura riportante "incisione sul SUI" nel verbale operatorio, 2. Sulla base della dicitura riportante "incisione sul SUI" nella lettera di dimissione, 3. descrizione nel verbale operatorio che non riporta la dicitura SUI ma che la sottointende "Si scolla il peritoneo viscerale a livello della plica vescico-uterina in basso per via smussa. Si incide l'utero". Il Dott. Triolo chiede se dalla documentazione sanitaria si evinca che non si tratti di un TC classico.

La Dott.ssa Russo dà la parola al consulente esperto della materia oggetto della controversia Dott. Gulizzi il quale rappresenta che il codice di codifica non sempre rappresenta la precisa descrizione della procedura, e che può succedere che non vi sia precisa corrispondenza tra la procedura reale e il codice esistente. Ragion per cui a volte si orienta la descrizione della procedura al codice che si ha a disposizione.

Il TC viene fatto quasi sempre sul SUI, eccezionalmente è longitudinale o corporale. Il Dott. Gulizzi ritiene che sia necessario più tempo per un ulteriore approfondimento, vista la variabilità e complessità

tecnica della procedura TC, e tenuto conto di quanto asserito dalla Dott.ssa Milici in merito al prossimo pronunciamento del CGA per il contenzioso con la Casa di Cura Candela; pertanto, lo stesso richiede un nuovo incontro del TTP,

Su invito del consulente, i componenti del TTP prendono visione del Manuale di Classificazione Internazionale delle Malattie ICD-9 che a pagina 1071 riporta il codice 740 "TC tradizionale". La Dott.ssa Milici precisa che, per una corretta codifica, bisogna integrare questi codici con la parte analitica, alle pagg. 901 e 902, e dettagliatamente descrive i codici:

740 corporale, classico, fundico, SUS;

741 cervicale basso e SUI.

La Dott.ssa Randazzo lamenta che il manuale non è di facile interpretazione; la Dott.ssa Caldaronello richiede una circolare che dipani i dubbi interpretativi nella codifica del TC.

Il Dott. Mazzola, il Dott. Scaletta, le Dott.sse Randazzo e Caldaronello lamentano che il controllore non ha fornito indicazioni scritte circa le problematiche legate alla codifica delle varie tecniche di parto cesareo e che non ha fornito un periodo di adeguamento alle strutture, alla luce dei rilievi evidenziati durante i controlli.

Il Dott. Centineo rappresenta che i controlli non hanno riguardato un campione ma tutte le cartelle di ginecologia e ostetricia, per cui la problematica relativa alla codifica del TC doveva emergere negli anni precedenti.

La Dott.ssa Russo chiede al Dott. Gulizzi se per esplicitare il suo parere ha bisogno di consultare le cartelle cliniche del campione sottoposto ai controlli. Il Dott. Gulizzi ritiene più utile che venga convocato un secondo incontro del Tavolo a seguito di suo approfondimento clinico della materia.

La Dott.ssa Russo richiede agli aventi diritto se vogliono procedere alla votazione, alla luce degli elementi finora emersi dalla disamina della controversia, o se concordano con il Dott. Gulizzi circa la necessità di un nuovo incontro. Tutti i componenti del TTP e il rappresentante della Casa di Cura Triolo-Zancla Dott. Triolo concordano sulla necessità, al fine di un pronunciamento del Tavolo, di un nuovo incontro, in presenza del Dott. Gulizzi. La Dott.ssa Milici ritiene che la controversia sia stata ampiamente ed esaurientemente approfondita, non ritenendo necessario un ulteriore incontro.

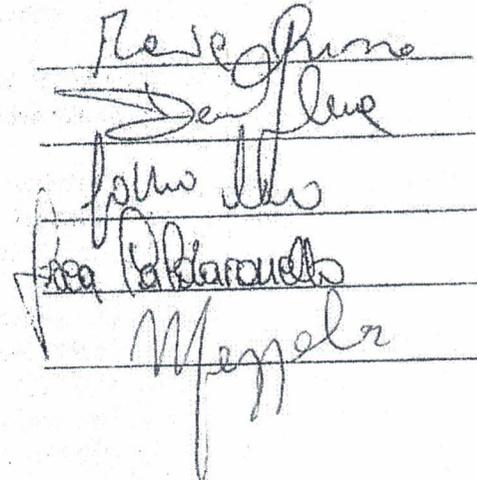
Si decide, a maggioranza, di aggiornare la convocazione del TTP alla prima data utile.

Il Dott. Triolo chiede di mettere a verbale, in qualità di Presidente Provinciale dell'AIOP, che tutti gli enti privati ad essa afferenti per la provincia di Palermo si dichiarano disponibili a modificare il loro modus operandi a seguito di una condivisione di linee di indirizzo e orientamento procedurale con l'Ente che effettua i controlli.

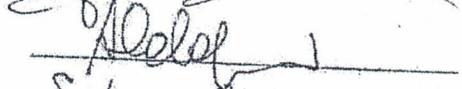
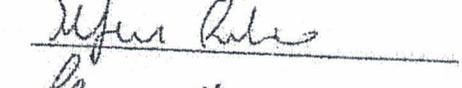
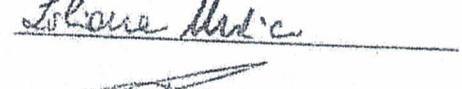
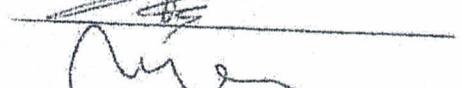
Poiché non vengono emergono altri rilievi, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 11:00.

Del chè è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, si sottoscrive come segue:

- D.ssa Maria Russo
- D.ssa Desiree Farinella
- Dr. Giovanni Centineo
- D.ssa Francesca Caldaronello
- Dr. Michele Andrea Mazzola



- Dr. Gino Scaletta
- D.ssa Amalia Colajanni
- D.ssa Stefania Randazzo
- D.ssa Liliana Milici
- Dott. Luigi Triolo
- Dott. Michel Gulizzi




Sede legale: Via G. Cusmano, 24 - 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829
DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE

TAVOLO TECNICO PROVINCIALE DI PALERMO
PER LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE NELL'AMBITO DEI CONTROLLI ANALITICI SULLE
CARTELLE CLINICHE

L'anno duemilaventitrè il giorno 21 del mese di aprile alle ore 9.30 nei locali della Direzione Sanitaria dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, via G. Cusmano, 24 si è riunito il Tavolo Tecnico Provinciale per la risoluzione delle controversie nell'ambito dei controlli delle cartelle cliniche, giusta convocazione prot. n. ASP/95648/2023 del 13.04.2023, avente come ODG il completamento dei lavori per la risoluzione della controversia relativa agli esiti del controllo effettuato presso la Casa di Cura Triolo Zanca sul 1° campione assessoriale anno 2022.

Sono presenti i seguenti Componenti Permanenti:

- Il Coordinatore del Tavolo Tecnico Dott.ssa Maria Russo;
- Il Rappresentante Titolare dell'Azienda Ospedaliera ARNAS "Civico Di Cristina" Dott.ssa Maria Grazia Laura Marsala;
- Il Rappresentante Titolare dell'A.OOR "Villa Sofia - Cervello" Dott.ssa Maria Ilaria Dilena;
- Il Rappresentante AIOP Sicilia Dr. Giovanni Centineo;
- Il Rappresentante Sostituto dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" Dott.ssa Francesca Caldaronello;
- Il Rappresentante Sostituto del A.O. Buccheri La Ferla Dott. Pietro Civello;
- Il Rappresentante dei Presidi a gestione diretta dell'ASP Dott.ssa Amalia Colajanni;
- Il Rappresentante Titolare dell'Istituto Rizzoli - Sicilia Dr. Ennio Rustico;
- Il Rappresentante Titolare dell'ISMETT Dr. Daniele La Milia.

Il Rappresentante della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù risulta assente.

Sono inoltre presenti:

Per la Casa di Cura Triolo Zanca il Dottore Luigi Triolo;

La Dott.ssa Liliana Milioi delegata dal Direttore del Dipartimento delle Attività Ospedaliere;

Il Dott. Michele Gulizzi in qualità di consulente esperto della disciplina oggetto della controversia.

Alle ore 10,00, verificatasi la sussistenza del numero legale, inizia la riunione del Tavolo Tecnico Provinciale.

Prima di procedere alla disamina delle tematiche all'ODG, interviene il Dott. Centineo evidenziando che la Dott.ssa Colajanni, non sembrerebbe aver titolo, secondo il D.A. 13.03.2013, ad essere Rappresentante dei Presidi a gestione diretta dell'ASP presso questo TPP.

La Dott.ssa Colajanni respinge l'osservazione del Dott. Centineo, affermando di rappresentare a pieno titolo i Presidi a gestione diretta dell'ASP, come da nomina del Rappresentante Legale dell'ASP Palermo. Dopo un breve recap dei contenuti già oggetto di disamina effettuata durante la seduta del 29.03.2023, la Dott.ssa Russo dà la parola al Dott. Gulizzi, il quale ha approfondito la tematica oggetto della controversia in argomento, al fine di formulare un parere in merito.

Il Dott. Gulizzi rappresenta che il codice di codifica non sempre rappresenta la precisa descrizione della procedura e che può succedere che non vi sia precisa corrispondenza tra la procedura reale e il codice esistente. Ragion per cui a volte si orienta la descrizione della procedura al codice che si ha a disposizione. Per la scelta del codice, fa fede quanto riportato sul verbale operatorio.

Ci sono casi, però, in cui la sede del TC non è specificata sul verbale.

Dai verbali operatori si evince che il TC viene fatto quasi sempre sul SUI, che non è di pertinenza né del corpo né del collo dell'utero, dal punto di vista anatomico ed istologico si forma durante la gravidanza. Poiché la parte analitica del Manuale ICD-9 - CM prevede il codice 74.1 che identifica specificatamente il TC sul SUI, questo è il codice appropriato per l'intervento in argomento. A parere del consulente esperto, nei casi in cui nel verbale operatorio è esplicitata la dicitura di TC sul Segmento Uterino Inferiore bisogna utilizzare il codice 74.1, mentre nei casi in cui non è riportata chiara dicitura relativa a questa sede, si può accettare un codice diverso (nei casi descritti il 740) perché si deve procedere attenendosi a quanto riportato dal clinico nella descrizione dell'intervento, senza alcuna deduzione o interpretazione dei verbali da parte del controllore.

Inoltre, il Dott. Gulizzi, in considerazione del prossimo pronunciamento del CGA per il contenzioso su analoga controversia con la Casa di Cura Candela, suggerisce di attendere il suddetto pronunciamento dell'organo giuridico amministrativo.

Interviene, quindi, la Dott.ssa Milici la quale torna a rappresentare che il manuale ICD-9 ha dei codici ben specifici per la descrizione di patologie e procedure e che, come nel caso della controversia in esame, in base al principio di "maggior dettaglio", il codice 740 "TC segmento uterino superiore" viene utilizzato incongruamente al posto di altri codici più specifici, quali 741 "TC su segmento uterino inferiore"; anche quando la descrizione nel verbale operatorio non riporta la dicitura SUI ma la sottintende "Si scolla il peritoneo viscerale a livello della plica vescico-uterina in basso per via smussa. Si incide l'utero" perché la regione anatomica sede del TC è chiaramente il SUI:

Il Dott. Gulizzi ribadisce che la valutazione del controllore, a suo avviso, deve avvenire al netto di deduzioni, basandosi solo su ciò che è chiaramente scritto.

La Dott. Milici obietta che anche l'utilizzo della dicitura "TC classico" può configurarsi come una deduzione. Inoltre, ravvisa il rischio che si possa ingenerare un minore accuratezza descrittiva del verbale operatorio da parte dei clinici.

Interviene la Dott.ssa DiIena la quale sottolinea che non vi è una topografia chirurgica così netta. Inoltre, i controlli previsti dai PACA non nascono per queste sottigliezze descrittive, ma per implementare l'appropriatezza clinica e la sicurezza del paziente. Sottolinea, infine, che l'uso di 740 vs 741 non comporta modifica del DRG e, pertanto, non può generare una condotta opportunistica.

Il Dott. Civello evidenzia che la mancata descrizione nel verbale operatorio causa un ragionevole dubbio sul codice utilizzato e un'interpretazione, pertanto auspica una maggiore precisione ed accuratezza nella redazione della documentazione clinica.

Interviene, quindi, il Dott. Triolo evidenziando che, dalle contestazioni mosse dai Dirigenti Medici del Dipartimento Attività Ospedaliera dell'ASP, non deriva modifica di DRG né può ingenerarsi alcun comportamento opportunistico. Evidenzia che le suddette contestazioni non sono mai state mosse prima del 2021, e che il Dipartimento non ha fornito una linea di indirizzo univoca e una motivazione chiara circa l'utilizzo di un codice ICD-9 rispetto ad un altro. Ribadisce che nei verbali operatori ci si riferisce a un TC classico, pertanto codificato col 740, con congruità di codifica con la documentazione clinica. Contesta che la dicitura "si scolla in basso la vescica" venga intesa come sinonimo di SUI.

Il Dott. Centineo evidenzia che la contestazione riguarda tutti i punti nascita e, pertanto, parrebbe opportuno che il DAO fornisse chiare indicazioni di codifica in una nota informativa.

La Dott.ssa Dilena concorda sulla necessità di una migliore comunicazione degli organi di controllo e contrasta il principio interpretativo e deduttivo della documentazione.

La Dott.ssa Milici precisa che i controlli vengono effettuati utilizzando uno strumento oggettivo quale le schede previste dal PACA, con cui si verifica anche la qualità di compilazione della SDO e la congruenza con la cartella clinica.

Il Dott. Civello evidenzia che non è possibile l'allineamento in tempo reale perché i controlli riguardano l'anno precedente. E auspica che il controllo non sia "operatore dipendente" cioè non dipenda dalla soggettiva interpretazione del controllore.

A questo punto, la Dott.ssa Russo ritiene che la controversia sia stata ampiamente ed esaustivamente approfondita, e che, pertanto, si può procedere alla votazione, anzitutto si mette ai voti l'opportunità che il TTP esprima un giudizio tecnico sulla controversia in esame, atteso che a breve avverrà il pronunciamento del CGA per analoga controversia oggetto di contenzioso con la Clinica Candela.

Si procede alla votazione con il seguente esito: tutti favorevoli ad eccezione della Dott.ssa Milici.

La Dott.ssa Colajanni puntualizza che, seguendo quanto proposto dal Dott. Gulizzi, si potrebbero ingenerare comportamenti opportunistici da parte dei clinici, che non specificano chiaramente la topografia del TC per non incorrere in contestazioni sulla codifica.

Tutti i componenti permanenti del TTP e il Dott. Triolo negano questa evenienza, auspicando un maggiore scambio di informazioni con l'ASP e la disponibilità di indicazioni operative, per evitare comportamenti opportunistici, non solo per l'aspetto economico ma anche procedurale.

Si passa, quindi, alla votazione del parere del consulente esperto nella materia oggetto della controversia e cioè che "la codifica 741 sia obbligatoria se nel verbale operatorio è riportata la dicitura "sul Segmento Uterino Inferiore", mentre se non chiaramente riportata, può essere accettato anche il 740":

-2 astenuti Dott. Triolo e Centineo;

-1 contrario Dott.ssa Milici;

- 7 favorevoli: Dott.ssa Dilena, Dott. Civello, Dott.ssa Marsala, Dott.ssa Caldaronello, Dott. Rustico, Dott. La Mifia, Dott.ssa Colajanni.

La Dott.ssa Russo comunicherà il parere del TTP formulato in data odierna all'Assessorato Regionale alla Salute per la sua pubblicazione per la consultazione sul sito web.

Poiché non emergono altri rilievi, il Coordinatore dichiara chiusa la prima parte della seduta alle ore 11:11.

Del chè è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, si sottoscrive come segue:

• D.ssa Maria Russo

Maria Russo

• D.ssa Maria Grazia Laura Marsala

Maria Grazia Laura Marsala

• Dr. Giovanni Centineo

Giovanni Centineo

• D.ssa Francesca Caldaronello

Francesca Caldaronello

• Dr. Ennio Rustico

Ennio Rustico

- Dr. Pietro Civello
- D.ssa Amalia Colajanni
- D.ssa Maria Ilaria Dilena
- Dr. Daniele La Milia
- D.ssa Liliana Milici
- Dott. Luigi Triolo
- Dr. Michele Gulizzi

Alle ore 11:30 riprendono i lavori del il Tavolo Tecnico Provinciale per la risoluzione delle controversie nell'ambito dei controlli delle cartelle cliniche, giusta convocazione prot. n. ASP/95648/2023 del 13.04.2023, avente come ODG la risoluzione della controversia relativa agli esiti del controllo effettuato presso il P.O. V. Cervello UOC Ostetricia sul 1° campione assessoriale anno 2022, in particolare in merito alla "Codifica procedura principale Taglio cesareo 741 vs 740", come da richiesta convocazione del Tavolo Tecnico Provinciale prot. n. 1765DMP/VC del 24.03.2023 del Direttore Medico del P.O. V. Cervello.

Sono presenti i seguenti Componenti Permanenti:

- Il Coordinatore del Tavolo Tecnico Dott.ssa Maria Russo;
- Il Rappresentante Titolare dell'Azienda Ospedaliera ARNAS "Civico Di Cristina" Dott.ssa Laura Marsala;
- Il Rappresentante Sostituto dell'AOOR "Villa Sofia - Cervello" Dott.ssa Stefania Randazzo;
- Il Rappresentante AIOP Sicilia Dr. Giovanni Centineo;
- Il Rappresentante Sostituto dell'A.O.U.P. "Paolo Giaccone" Dott.ssa Francesca Caldarone;
- Il Rappresentante Sostituto del A.O. Buccheri La Ferla Dott. Pietro Civello;
- Il Rappresentante dei Presidi a gestione diretta dell'ASP Dott.ssa Amalia Colajanni;
- Il Rappresentante Titolare dell'Istituto Rizzoli - Sicilia Dr. Ennio Rustico;
- Il Rappresentante Titolare dell' ISMETT Dr. Daniele La Milia.

Il Rappresentante della Fondazione "G. Giglio" di Cefalù risulta assente.

Sono inoltre presenti:

Per la Direzione Sanitaria del P.O. V. Cervello la Dottoressa Ilaria Dilena;

Il Dott. Francesco Di Modica delegato dal Direttore del Dipartimento delle Attività Ospedaliere;

Il Dott. Michele Gulizzi in qualità di consulente esperto della disciplina oggetto della controversia.

Prende la parola il Dott. Francesco Di Modica, il quale, insieme alla Dott.ssa Testa e Termisi, ha effettuato i controlli i cui esiti sono oggetto della controversia "Codifica procedura principale Taglio Cesareo 741 vs 740", rappresentando che si è contestata la codifica di procedura della tipologia di intervento chirurgico di Taglio cesareo 740 in quanto non congrua con quanto rappresentato nei verbali operatori ove, nella fattispecie, si legge "previa disinfezione della cute e genitali si incide sec. Pfannenstiel. Aperto l'addome a strati, si raggiunge l'utero che appare di volume regolare per epoca gestazionale. Cauta incisione della plica vescico-uterina e scollamento in basso della vescica. Si incide l'utero trasversalmente sul SUI". Pertanto, essendo chiaro che il TC è sul SUI, secondo il manuale ICD-9 si sarebbe dovuto utilizzare il codice 741 "TC su segmento uterino inferiore", presente a pag. 902 del suddetto manuale. Lo stesso rappresenta che una codifica incongrua della procedura ha anche una ricaduta sulla qualità e coerenza della documentazione clinica e della SDO con quanto realmente effettuato nella pratica clinica, e chiarisce che sono soprattutto i comportamenti inappropriati reiterati, piuttosto che quelli occasionali, ad influenzare la qualità dell'assistenza. Lo stesso evidenzia che esistono specifiche schede di valutazione dei fenomeni che indirizzano il corretto svolgimento delle verifiche previste dal PACA.

Il Dott. Gulizzi concorda con il Dott. Di Modica, aggiungendo che una maggiore precisione documentale è un valore aggiunto che orienta le scelte cliniche ed aumenta la qualità dell'assistenza.

Prende la parola la Dott.ssa Dilena la quale sottolinea che dalle contestazioni mosse dai medici del Dipartimento Attività Ospedaliere non deriva alcuna modifica di DRG e che l'obiettivo condiviso dei controlli delle cartelle cliniche deve essere la qualità, il miglioramento e il perseguimento dell'appropriatezza e non deve delinarsi come momento sanzionatorio; la stessa auspica un maggiore chiarezza e trasparenza dei verbali operatori e una collaborazione fattiva tra organi di controllo ed Enti oggetto dei controlli previsti dal PACA, che porti ad una maggiore condivisione dei contenuti delle contestazioni già in sede di contraddittorio, finalizzata ad una disamina pacifica delle stesse. Concorda con il Dott. Gulizzi in merito al fatto che i medici che effettuano i controlli debbano procedere attenendosi alla descrizione dell'intervento da parte del clinico senza alcuna deduzione o interpretazione dei verbali.

In considerazione del fatto che non vi sono ulteriori rilievi né della parte né della controparte, la Dott.ssa Russo dà la parola al Dott. Gulizzi, il quale rappresenta che:

- esiste un contenzioso su analoga controversia con la Casa di Cura Candela, oggetto di prossimo pronunciamento del CGA;
- nella pratica ostetrica, il TC viene effettuato quasi sempre sul SUI, eccezionalmente è longitudinale o corporale; il SUI non è di pertinenza né del corpo né del collo dell'utero, ma, dal punto di vista anatomico ed istologico, si forma durante la gravidanza. Poiché esiste un codice nella parte analitica del Manuale ICD-9 - CM che identifica specificatamente il TC sul SUI ed è 74.1, questo è il codice appropriato per l'intervento in argomento. Nei casi in cui nel verbale operatorio è esplicitata la dicitura di TC sul Segmento Uterino Inferiore bisogna utilizzare il codice 74.1, solo nei casi in cui non è riportata chiara dicitura relativa a questa sede, si può accettare un codice diverso, come il 740, perché si deve procedere attenendosi alla descrizione dell'intervento da parte del clinico senza alcuna deduzione o interpretazione dei verbali da parte del controllore.

Alle ore 12:20 il Dott. Gulizzi lascia la seduta.

A questo punto, la Dott.ssa Russo ritiene che si possa procedere alla votazione, anzitutto si mette ai voti l'opportunità che il TTP esprima un giudizio tecnico sulla controversia in esame, atteso che a breve avverrà il pronunciamento del CGA per analoga controversia oggetto di contenzioso con la Clinica Candela.

Si procede alla votazione con il seguente esito: tutti favorevoli ad eccezione del Dott. Di Modica. Si passa, quindi, alla votazione del parere del consulente esperto nella materia oggetto della controversia e cioè che la codifica 741 sia obbligatoria se nel verbale operatorio è riportata la dicitura "sul Segmento Uterino Inferiore", mentre se non chiaramente riportata, può essere accettato anche il 740:

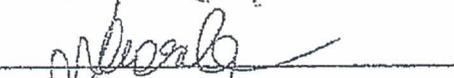
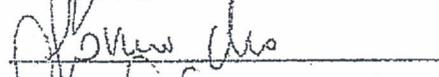
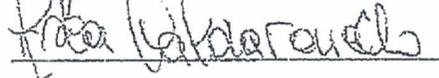
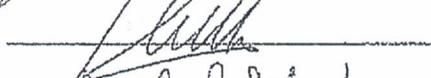
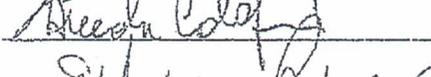
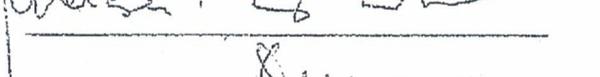
-2 astenuti: Dott. Centineo e il Dott. Di Modica, il quale concorda sull'utilizzo del codice 741 in caso di riferimento al SUI, ma sottolinea che per le altre sedi topografiche non può essere utilizzato solo il 740, ma bisogna rifarsi di volta in volta ai precisi codici previsti all'ICD-9;

- 8 favorevoli: Dott.ssa Dilena, Dott. Civeillo, Dott.ssa Marsala, Dott.ssa Caldaronello, Dott. Rustico, Dott. La Milia, Dott.ssa Colajanni, Dott.ssa Randazzo.

La Dott.ssa Russo comunicherà il parere del TTP formulato in data odierna all'Assessorato Regionale alla Salute per la sua pubblicazione per la consultazione online.

Poiché non vengono emergono altri rilievi, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta alle ore 12:30.

Del chè è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, si sottoscrive come segue:

•	D.ssa Maria Russo	
•	D.ssa Maria Grazia Laura Marsala	
•	Dr. Giovanni Centineo	
•	D.ssa Francesca Caldaronello	
•	Dr. Ennio Rustico	
•	Dr. Pietro Civeillo	
•	D.ssa Amalia Colajanni	
•	D.ssa Stefania Randazzo	
•	Dr. Daniele La Milia	
•	Dr. Francesco Di Modica	
•	D.ssa Maria Ilaria Dilena	
•	Dr. Michele Gulizzi	